**TUTTI I FILM DI VENEZIA A NAPOLI 2020**

**SEI OPERE DAL CONCORSO VENEZIA 77**

**Dear Comrades!** (Russia) di **Andrei Konchalovsky**, Premio Fondazione Fai Persona Lavoro Ambiente | Fondazione Fai Cisl Studio e Ricerche: menzione speciale tema del lavoro. URSS, 1962.Lyudmila è un membro del partito comunista locale. Durante una manifestazione operaia in una fabbrica di locomotive, la donna assiste a una sparatoria sui dimostranti ordinata dal governo per reprimere lo sciopero. La città è sconvolta dagli arresti, da condanne sommarie e dal coprifuoco e in quei giorni la figlia di Lyudmila scompare nel nulla. Per la donna inizia così un’affannosa quanto rischiosa ricerca, senza sosta e senza quartiere.

**In between dying** (Azerbaijan, Mexico) di **Hilal Baydarov** racconta di Davud che nel corso di una giornata, si trova a vivere una serie inaspettata di incidenti, che risulteranno fatali per diverse persone, riemergono ricordi invisibili, vicende e preoccupazioni. Davud è catapultato in un viaggio all’insegna della scoperta, nel quale non riesce a riconoscere la sua metà mancante.

L’iraniano **Khorshid (Sun Children)** di **Majid Majidi** “Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente” al protagonista Rouhollah Zamani e “Premio Lanterna Magica” dell’Associazione Nazionale C.G.S. Il dodicenne Ali e dei suoi tre amici cercano di sopravvivere e sostenere le loro famiglie, tra lavoretti in un garage e piccoli crimini per trovare in fretta del denaro. In un colpo di scena che ha del miracoloso, ad Ali viene affidato il compito di ritrovare un tesoro nascosto sottoterra, ma per poter avere accesso al tunnel è necessario iscriversi alla Scuola del Sole.

Dall’Italia **Miss Marx** di **Susanna Nicchiarelli.** Brillante, colta, libera e appassionata, Eleanor è la figlia più piccola di Karl Marx: tra le prime donne ad avvicinare i temi del femminismo e del socialismo, partecipa alle lotte operaie, combatte per i diritti delle donne e l’abolizione del lavoro minorile. Quando, nel 1883, incontra Edward Aveling, la sua vita cambia per sempre, travolta da un amore appassionato ma dal destino tragico.

**Never gonna snow again** (Polonia, Germania) di **Malgorzata Szumowska e Michal Englert,** vincitore del Premio Fondazione Fai Persona Lavoro Ambiente | Fondazione Fai Cisl Studio e Ricerche: menzione speciale tema dell’ambiente. Un massaggiatore dell’Est fa il suo ingresso nella vita dei facoltosi abitanti di una comunità scialba e inaccessibile. Le mani del misterioso nuovo arrivato hanno proprietà curative, i suoi occhi penetrano le loro anime.

**Quo Vadis, Aida?** (Bosnia ed Erzegovina) di **Jasmila Žbanić,** Premio Brian | UAAR - Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti, Premio SIGNIS | SIGNIS International (World Catholic Association for Communication, Premio UNIMED | UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo). Bosnia,1995. Aida è un’interprete che lavora alle Nazioni Unite nella cittadina di Srebrenica. Quando l’esercito serbo occupa la città, la sua famiglia è tra le migliaia di cittadini che cercano rifugio nell’accampamento delle Nazioni Unite.

**QUATTRO TITOLI FUORI CONCORSO**

**I am Greta** di **Nathan Grossman** (Svezia). Nell’agosto del 2018, Greta Thunberg, una studentessa svedese di quindici anni, comincia uno sciopero per il clima, ponendo una domanda agli adulti: se a voi non interessa il mio futuro sulla Terra, perché a me dovrebbe interessare il mio futuro a scuola? Nel giro di qualche mese, il suo sciopero si trasforma in un movimento globale.

**Mandibules** di **Quentin Dupiex** (Francia). Jean-Gab e Manu, due amici un po’ sempliciotti, in missione per conto di unmisterioso cliente: devono consegnare una valigetta in cambio di una banconota da cinquecento euro. Rubata una vecchia auto per la trasferta, trovano nel cofano una mosca gigante e decidono di addestrarla al furto. Insieme cullano il sogno di diventare ricchi ma la strada è lunga e l'imprevisto dietro l'angolo.

**Narciso em férias** di **Renato Terra e Ricardo Calil** (Brasile). 13 dicembre 1968. La dittatura militare in Brasile approva la Legge Istituzionale n. 5 – ribattezzata in seguito AI-5 – che segna l’inizio della fase più violenta e repressiva del regime. Quattordici giorni più tardi, il cantautore Caetano Veloso viene arrestato.

**One night in Miami** di **Regina King** (USA). All’indomani della sconfitta inferta da Cassius Clay nei confronti di Sonny Liston nel 1964, il giovane boxeur si incontra con gli amici Malcolm X, Sam Cooke e Jim Brown per decidere le sorti future della sua vita e quelle della storia dei diritti civili.

**I SEI FILM DA ORIZZONTI**

**Bu zhi bu xiu (The best is yet to come**) di **Jing Wang** (Cina). Cina, 2003. Internet non ha ancora preso il sopravvento, i giornali dominano. Han Dong, stagista pieno di energia ed entusiasmo, decide di cambiare il destino di cento milioni di persone con un unico articolo. Il film si ispira a fatti realmente accaduti.

**Gaza mon amour** di **Tarzan Nasser, Arab Nasser** (Palestina, Francia).Gaza, oggi. Il pescatore Issa, sessant’anni, è segretamente innamorato di Siham, una donna che lavora come sarta al mercato. Determinato a farle la sua proposta di matrimonio, rinviene nella rete da pesca un’antica statua di Apollo e decide di nasconderla a casa sua. Quando Hamas scopre l’esistenza di questo misterioso tesoro, per Issa iniziano i problemi. Riuscirà il protagonista a dichiarare il suo amore?

**La nuit des rois** di **Philippe Lacôte** (Costa d’Avorio, Francia). Un giovane uomo viene mandato a “La Maca”, una prigione nel cuore della foresta ivoriana controllata dai prigionieri stessi. Allo spuntare della luna rossa, il Boss lo designa come il nuovo “Roman” a cui spetta il compito di raccontare una storia agli altri prigionieri.

**La troisiѐme guerre** di **Giovanni Aloi** (Francia). Appena terminato l’addestramento di base, Leo ottiene il suo primo incarico: un’operazione di sorveglianza per cui dovrà girare per le strade di Parigi senza altro da fare se non stare all’erta per potenziali minacce. Ricevuto il compito di assicurare che una grande manifestazione antigovernativa non debordi dai limiti assegnati, Leo è risucchiato nel mezzo di una folla furiosa. La pressione e la rabbia impotente che è andata crescendo nelle ultime settimane sta per esplodere.

**Listen** di **Ana Rocha de Sousa** (Regno Unito, Portogallo). Premio Speciale della giuria Orizzonti e Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima “LUIGI DE LAURENTIIS”. In una zona periferica di Londra, Bela e Jota, una coppia portoghese con tre bambini, fatica a far quadrare i conti. Quando a scuola si verifica un malinteso con la loro figlia sorda, i servizi sociali si mostrano preoccupati per le condizioni in cui vivono i bambini. Il film racconta l’instancabile battaglia contro la legge di questi genitori migranti che vogliono tenere insieme la propria famiglia.

**The man who sold his skin** di **Kaouther Ben Hania** (Tunisia, Francia). Premio Orizzonti per la miglior interpretazione maschile a Yahya Mahaynue Premio edipo re |Edipo Re Srl Sociale. Sam Ali, un giovane siriano sensibile e impulsivo, fugge dalla guerra lasciando il suo paese per il Libano. Per poter arrivare in Europa e vivere con l’amore della sua vita, accetta di farsi tatuare la schiena da uno degli artisti contemporanei più intriganti e sulfurei del mondo.

**SETTE OPERE DALLE GIORNATE DEGLI AUTORI**

**200 Meters** di **Ameen Nayfeh** (Palestina, Giordania). Premio BNL Gruppo BNP Paribas People's Choice. Mustafa e sua moglie Salwa provengono da due paesi palestinesi distanti solo duecento metri, ma separati dal muro. Un giorno Mustafa riceve la telefonata che suo figlio ha avuto un incidente così si precipita al checkpoint dove pieno d'angoscia è costretto a fare la fila ma l'ingresso gli è negato. Disperato, chiede aiuto a un contrabbandiere per oltrepassare il muro. I duecento metri si trasformano in un'odissea di duecento chilometri.

**Cigare au miel (Honey Cigar)** di **Kamir Aïnouz** (Francia, Algeria). Parigi, 1993. Selma, diciassette anni, vive con la sua famiglia berbera borghese e secolare. Mentre l'islamismo assume il controllo del paese di origine e la famiglia si sgretola, Selma scopre quanto sia potente il suo desiderio. Deve resistere e combattere. Attraverso la forza della sua gente, inizia a camminare lungo la strada che le farà capire cosa significhi diventare una donna libera.

**Kitoboy (The whaler boy)** di **Philipp Yuryev** (Russia). Premio Giornate degli Autori (GDA Director's Award) | Giornate degli Autori. Leshka vive in un villaggio sperduto sullo Stretto di Bering che divide la Russia dagli Stati Uniti, tra il circondario autonomo della Čukotka e l'Alaska. Da poco, è possibile accedere a Internet. L'unico momento di conforto per i ragazzi è diventata una video chat erotica che si interrompe continuamente.

**Ma ma he gi tian de shi jian (MAMA)** di **Li Dongmei** (Cina). Mama racconta sette giorni in un villaggio della Cina rurale degli anni Novanta. La storia segue i ricordi legati al paese e alla famiglia della dodicenne Xiaoxian. In quella settimana, la ragazza è testimone di tre morti e due nascite, inclusa quella di sua madre deceduta in seguito al parto della quarta sorella di Xiaoxian.

**Residue** di **Merawi Gerima** (USA). Quando Jay torna a casa, la gentrificazione ha reso irriconoscibile il suo quartiere. Demetrius, il suo migliore amico ai tempi dell'infanzia, è scomparso. La frustrazione aumenta quando comprende di essere diventato un estraneo nella sua città, attaccato da tutti i lati. Jay, allora, fa visita al suo ultimo amico, Dion, in carcere. Un incontro che gli lascia un senso ulteriore di impotenza e rabbia. Alla fine, anche su Jay, per un banale diverbio, incombe lo stesso destino che ha colpito i suoi amici.

**Spaccapietre - Una promessa** di **Gianluca e Massimiliano De Serio** (Italia). Senza più una casa, costretto a chiedere lavoro e asilo in una tendopoli insieme ad altri braccianti stagionali, Giuseppe ha ancora la forza di stringere a sé Anto’, la sera, e raccontargli una storia. Gli ha promesso che un giorno riavrà sua madre, e rispetterà quella promessa, a qualunque prezzo.

**Da Notti Veneziane - L’isola degli autori**

**Agalma** di **Doriana Monaco** (Italia). Un vortice di attività ci immerge nella vita quotidiana del Museo Archeologico di Napoli. Allestimenti e restauri ne scandiscono il tempo mentre visitatori da ogni parte del mondo si perdono tra le sale, sospesi tra stupore e fascino. La bellezza del museo è colta non solo nell'evidenza della sua incantevole esposizione dell'arte classica, ma anche nelle relazioni intime e altrimenti invisibili che si realizzano al suo interno. Agalma (dal greco statua, immagine) è il museo come organismo vivente, in cui le opere si mettono in scena in tutta la loro forza espressiva.

**TRE OPERE DELLA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA**

**Hayaletler (Ghosts)** di **Azra Deniz Okyay** (Turchia). Gran Premio Settimana Internazionale della Critica | Settimana Internazionale della Critica. Nel corso di una giornata in cui un sovraccarico di corrente minaccia l’intero paese, quattro personaggi incrociano le loro strade a Istanbul, in un quartiere in fase di gentrificazione per la costruzione della “Nuova Turchia”: una madre il cui figlio è in prigione, una giovane ballerina, un’artista-attivista e un astuto intermediario. Le loro storie si intrecciano nel corso di un affare di droga, offrendoci un racconto ruggente della Turchia contemporanea.

**The book of vision** di **Carlo S. Hintermann** (Italia). Eva, una dottoressa e ricercatrice di Storia della Medicina, scopre un manoscritto di Johan Anmuth, un medico del 18° secolo. Nel suo Book of Vision, Anmuth trascrive i sentimenti, le paure e i sogni di 1800 pazienti, il loro spirito vaga ancora tra le sue pagine. Immergendosi in questi racconti e in queste visioni, Eva mette in discussione la separazione tra passato, presente e futuro, mentre si scontra con le sfide della medicina moderna e i suoi limiti in rapporto al proprio corpo.

**The Rossellinis** di **Alessandro Rossellini** (Italia, Lettonia). Alessandro, primo nipote di Roberto Rossellini, ha avuto una carriera traballante da fotografo e un lungo passato di tossicodipendenza. Come primo nipote di un genio, non si sente all’altezza del cognome. Decide così di girare a 55 anni il suo primo film, affrontando con ironia la saga dei Rossellini e obbligando i parenti ad un’impossibile terapia familiare davanti alla macchina

da presa.

**SEI CORTOMETRAGGI**

**Fuori Concorso – Corti**

**Omelia Contadina** di **Alice Rohrwacher e JR** (Italia, Francia). In una comunità ciascuno contribuisce come può a sostenere le necessità di tutti, ognuno ci mette quello in cui è bravo. E Alice fa parte di una comunità di donne e uomini che vivono in un ampio territorio di confine tra Lazio, Umbria e Toscana, legati da contatti e relazioni la cui trama nasce da bisogni diversi: socialità e connessione, rapporti di fiducia e amicizia, legame con la terra, difesa del territorio, disponibilità di cibo sano.

**Orizzonti – Corti**

**Being my mom** di **Jasmine Trinca** (Italia). In una torrida giornata, in una Roma deserta, una madre e una figlia camminano senza sosta trascinando una grande valigia. Le due sembrano cercarsi, sfuggirsi, ribaltare continuamente i loro ruoli naturali. Finché, in un solo gesto, si disvela davanti a loro l’epifania inaspettata d quell’amore.

**SIC@SIC**  
**Finis terrae** di **Tommaso Frangini** (USA, Italia). Travis e Peter sono amici d’infanzia. Decidono di andare in campeggio insieme per ritrovare la sintonia di un tempo, ma la natura desolata che li circonda evidenzierà le loro differenze e la distanza che li separa.

**SIC@SIC**  
**Gas station** di **Olga Torrico** (Italia). Premio al Miglior Contributo Tecnico. Alice lavora in una stazione di servizio. Non suona più e ha rinchiuso dentro di sé il fuoco che le bruciava dentro per la musica. Quando in un’afosa giornata estiva compare il suo vecchio insegnante, Alice inizia a chiedersi se non sia rimasta per troppo tempo senza la sua benzina.

**SIC@SIC**  
**J’ador** di **Simone Bozzelli** (Italia). SIC@SIC Short Italian Cinema alla Settimana Internazionale della Critica Premio al Miglior Cortometraggio. Roma. Claudio ha quindici anni e qualcuno gli sta scrivendo in fronte “J’ador” perché profuma come una femminuccia. È Lauro, il leader diciottenne di un gruppo di ragazzi che dicono di essere fascisti e fanno un sacco di cose per un partito di estrema destra. Claudio vuole andare con loro alla “cena” in sezione, ma alla cena si va solo se si fa parte del gruppo, e le femminucce non ci entrano. Se vuole ottenere ciò che desidera, in un pomeriggio, Claudio deve perdere il suo profumo da ragazzino e imparare ad odorare come un uomo.

**SIC@SIC**  
**Le mosche (The flies)** di **Edgardo Pistone** (Italia). Premio alla Migliore Regia SIC@SIC 2020 | Settimana Internazionale della Critica. Le vicissitudini e le avventure di un gruppo di ragazzi abbandonati a se stessi, mentre la vita, placida e sonnacchiosa in apparenza, scorre indisturbata. In balia dei demoni della crescita, della loro fantasia e della loro tracotanza, i ragazzi, come mosche che ronzano dal marciume alla seta, si trascineranno verso un epilogo tragico e irreparabile.